ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti; ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr. ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). Trieste, Lunedì 6 Febbraio 1905 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. N. 8425

Gli avvenimenti in Russia.

Gli indirizzi della nobiltà di Mosca allo czar.

MOSCA 5 (N). L'indirizzo allo czar approvato nella seduta tenuta ieri dalla nobiltà dice: Czar! „Nei presenti tempi difficili per la Russia il pensiero della nobiltà di Mosca è rivolto a te. Essa sa quale angoscia stringa il tuo cuore russo e quali cure riempiano la tua mente. Iddio ti ha messo a ben dura prova, o czar, e con te la Russia. Una guerra estremamente difficile ed accanita quale non vi fu ancora mai l'eguale, ha assorbite tutte le forze del paese, ancora non si può prevedere quando giungerà la sospirata fine di questo conflitto. Intanto una sommossa interna dilania la società ed eccita il popolo; noi sgomenti della procella, dovremmo forse pensare da *pusillanimi* all'immediata sospensione delle ostilità, sospensione impossibile senza gravi iatture e senza l'avvilimento politico della Russia? No, uniti a te, o czar, noi confidiamo che il nostro valoroso esercito guidato dal suo esperto condottiero conseguirà l'agognata vittoria che darà alla Russia una pace onorevole e duratura. E' forse in questi tempi difficili il momento opportuno di pensare ad una qualsiasi riorganizzazione del sistema di Governo? Lascia che passi il nembo della guerra e cessino i torbidi, allora la Russia guidata dalla tua saggia mano troverà la via verso il sicuro riordinamento della vita interna sulla base dell'unione fra lo czar autocratico ed il paese come detta la nostra storia.

Governa nella consapevolezza della tua forza, o czar autocratico, nella grande tua potenza stanno la forza e la speranza del popolo russo; nella confidenza in te e nella tua instancabile sollecitudine per il bene della Russia, la sua unità. Abbi fede nella devozione della casta della nobiltà devota alla patria russa."

L'indirizzo della minoranza liberale allo czar respinto nell'adunanza tenuta ieri dalla nobiltà rileva che i predecessori dell'attuale sovrano salirono sul trono in tempi di pericoli esterni ancor maggiori e di torbidi interni ancor più gravi di quelli attuali, nondimeno con l'appoggio del popolo riuscirono a salvare la Russia e renderla grande. Neppure nell'attuale periodo difficilissimo lo spirito d'abnegazione del popolo russo è venuto a mancare. Noi - dice l'indirizzo - attendiamo ansiosamente una tua parola la quale ci dica che il legame fra lo czar ed il popolo non è spezzato e che tu, appena crederai necessario, chiamerai i rappresentanti del popolo a collaborare all'amministrazione, e così, seguendo l'esempio saggio dei tuoi gloriosi antenati uniti al tuo popolo, appianerai la via al ristabilimento di condizioni migliori e favorirai il prosperamento della patria.

L'indirizzo chiude con l'assicurazione che queste parole furono ispirate dalla schietta devozione verso il trono e verso la patria.

LE RIFORME.

PARIGI 5 (N). Mandano al „Temps" da Pietroburgo: Si incomincia ad avere informazioni più precise intorno ai lavori del comitato dei ministri circa l'„ukas" imperiale. La parte teorica è generalmente trovata eccellente, ma i liberali non sono soddisfatti della parte positiva; essi trovano che nelle disposizioni relative alla stampa, disposizioni ancora inedite, non sono comprese che libertà puramente illusorie. La sola modificazione importante è quella riferentesi alla lingua della Piccola Russia che era finora interdetta fuorchè nei dizionari e nelle pubblicazioni di documenti storici e letterari originali. Essa potrà in avvenire essere usata dappertutto fuorchè nei libri scolastici, però dopo un'intesa fra il Consiglio dell'Impero e le Università di Kiew e Karchoff. Le altre disposizioni generali diminuiscono l'arbitrio della censura, ma non sopprimono nulla di essenziale. Apprendo che la commissione del ministero dell'interno si pronunciò per la soppressione dei passaporti obbligatori, la circolazione per l'estero diventerà dunque libera. I passaporti esteri non saranno più domandati e il soggiorno degli stranieri non sarà più sottomesso ad alcuna formalità.

PIETROBURGO 5 (N). Un „ukas" dello czar nomina Saburoff, membro del Consiglio dell'Impero, a presidente della commissione istituita su proposta del comitato dei ministri per la riforma del Senato e per la compilazione di leggi per i tribunali amministrativi locali. Lo czar confida che la commissione disimpegnerà il suo compito con la massima sollecitudine.

L'atto d'accusa contro Massimo Gorki.

BERLINO 5 (N). L'atto d'accusa contro Massimo Gorki e i suoi compagni consta - a quanto telegrafano da Pietroburgo al „Lokalanzeiger" - di due punti: Nel primo è detto che alla fine di dicembre si formò un comitato del quale fece parte Massimo Gorki per preparare il movimento che condusse alla repressione del 22 gennaio e nel secondo che Gorki prese parte dopo il 22 alla redazione di un proclama incitante la Russia ad insorgere contro il Governo dello czar; l'abbozzo di tale manifesto si trovò nelle perquisizioni al domicilio dei capi del movimento.

Il primo punto si crede insussistente; il secondo cadrebbe sotto l'articolo 129 del codice russo comminante i lavori forzati o la fortezza. Si ritiene però che al Gorki verrà inflitta una pena più mite. Gorki soffre molto in prigione causa il freddo e la solitudine, chiese libri scientifici e scarpe imbottite.

Per la liberazione di Massimo Gorki.

ROMA 5 (N). Continuano a giungere *al consolato della „Corda Fratres" numerosissime* adesioni da ogni parte d'Italia alla manifestazione per Massimo Gorki. *Oggi aderirono Puccini*, Grazia Deledda, Rapisardi, Trombetti, Michetti e l'università di Bologna a mezzo del rettore magnifico prof. Puntoni. Puccini scrisse: Plaudendo alla nobilissima iniziativa mi unisco con tutto l'animo al grido di protesta che tutto il mondo civile ha sollevato per la carcerazione di Massimo Gorki.

LA CALMA A VARSAVIA.

VARSAVIA 5 (N). Il giornale „Sapodni Golop" reca: Durante i disordini del 27 gennaio furono ferite sei guardie di polizia e un gendarme.

E' impossibile indicare esattamente il numero dei borghesi uccisi o feriti, perchè i dimostranti stessi li raccoglievano appena caduti. Settecento persone furono arrestate. Ora la calma è tornata. Le chiese sono molto frequentate. Nelle vie c'è gran movimento. In parecchie fabbriche lo sciopero è cessato.

Il *Varsarski Dufernik* in un lungo articolo vuol dimostrare come i fatti abbiano provato che lo sciopero è stato provocato da agitatori venuti dall'estero. Gli operai furono vittime di agitatori i quali provocarono i disordini unicamente per i loro scopi. A Varsavia ritornano condizioni normali.

Il racconto di un sottufficiale scappato da Sebastopoli.

BERLINO 4. *Come vi ho telegrafato* ieri passarono da Berlino nove *soldati* russi del reggimento d'artiglieria di fortezza di Sebastopoli. Avevano preso parte ai disordini di colà rifiutando di far fuoco sui marinai ammutinati.

Incarcerati erano riusciti a fuggire. Uno di essi, un sottufficiale, disse a un redattore della „Berliner Zeitung": Grazie a Dio, in carcere ci siam stati poco. Lei non può figurarsi che vita. I nostri letti venivano, mediante un congegno meccanico di cui sono forniti, rialzati di qualche metro da terra; al mattino ricadevano giù in modo da farci saltar fuori non senza che buscassimo qualche contusione o ammaccatura. La nostra fuga fu preparata dal comitato socialista di Sebastopoli a cui riuscì di corrompere un ufficiale della guardia.

Alle undici di notte scendemmo dal carcere con una scala di corda. Il soldato di guardia, informato, non solo ci lasciò fare, ma abbandonato il fucile nella garetta ci seguì.

Alcuni amici socialisti ci aspettavano in una carrozza; salimmo, e via di galoppo sino a Jalta. Qui liberatici dell'uniforme e provvisti di denaro potemmo proseguire sino al confine tedesco dove ad alcuni riuscì di passare senz'altro, altri vennero „contrabbandati" in sacchi!

La rivolta? Ecco qua. Le nostre due compagnie comandate dal tenente Belowenz erano state scelte per reprimere la rivolta dei marinai. Il tenente ci tenne prima un breve discorso ricordandoci il nostro dovere. Secondo il regolamento militare russo avremmo dovuto rispondere in coro una frase di assenso. Ma nessuno dei soldati disse una parola. Giunti sulla piazza ove erano raccolti oltre tremila marinai, il tenente comandò: teneteví pronti a sparare. Ma nessuno ubbidì. Noi sapevamo che i marinai erano nel loro diritto. Il tenente sguainò la sciabola e ripetè il comando. Nessuno si mosse. In questo momento arrivò sulla piazza il reggimento Belostowsky, noi fummo arrestati e scortati alla caserma. Qui noi tutti sottufficiali, gli appuntati, e inoltre 12 ebrei, 10 polacchi e 2 tedeschi, passammo alle carceri; gli altri soldati partiranno per la Manciuria. Noi andiamo in America...

L'estensione dello sciopero.

VARSAVIA 5 (N). Lo sciopero si estende attualmente ai governatorati di Varsavia, Pietrikau, Kalisz, Radom, Lublino e Suvalky. In quest'ultimo governatorato però sta per cessare. A Kalisz, Radom e Siedlce fu proclamato il piccolo stato d'assedio.

MOSCA 5 (N). Il servizio del tram a cavalli fu ripreso su tutte le linee.

Un manifesto del vice-governatore di Kasan.

KASAN 5 (N). Il vice-governatore ha emanato un manifesto nel quale dice che gli operai di Kasan e dintorni si sono messi in isciopero istigativi con minacce da agitatori. Per tutelare gli operai contro le violenze da parte dei perturbatori dell'ordine furono prese misure energiche, cosicchè coloro che vorranno riprendere il lavoro non avranno a temere per la loro sicurezza.

Un secondo manifesto, accennando alle voci di disordini, esorta i cittadini ad evitare assembramenti nelle vie.

La sospensione delle lezioni all'università di Odessa.

ODESSA 5 (N). *Il Senato di* questa università deliberò di sospendere le lezioni *fino a tempo indeterminato.*

I giornalisti francesi per i colleghi russi.

PARIGI 5 (N). L'associazione dei giornalisti repubblicani tenne nel pomeriggio un'adunanza generale che espresse all'unanimità ai giornalisti e scrittori russi i sensi di fratellanza e simpatia.

EMIGRAZIONE RUSSA E POLACCA in Prussia

BERLINO 5 (N). L'esodo di polacchi e di russi in territorio prussiano continua sempre; ogni treno porta nelle città della Slesia carovane intere di donne e di bambini. Da Berlino si spedisce in questi giorni una grande quantità di pane a Varsavia e a Lodz.

Un conflitto al cimitero di Lodz durante il seppellimento delle vittime.

LODZ 5 (N). Ieri si seppellirono nove ed oggi sei delle vittime dei recenti disordini.

Al cimitero fra la folla e la truppa avvenne un conflitto nel quale due persone furono uccise e quindici ferite. Un ragazzo ebreo fu ucciso da una guardia mentre lacerava una notificazione delle autorità; un'altra guardia uccise un operaio.

Il servizio tramviario e ferroviario è sospeso. Tutti i fabbricanti hanno deciso di introdurre la giornata di dieci ore di lavoro ovvero, con il consenso del Governo, di mantenere la giornata attuale di 12 ore, ma con una pausa di un'ora e mezzo a mezzogiorno.

Alla stazione le persone e i bagagli in arrivo ed in partenza sono sottoposti ad una rigorosa visita.

Proteste dei socialisti ungheresi.

BUDAPEST 5 (U. B.) Il partito socialista tenne un'adunanza in cui fu accettata una risoluzione di protesta contro le violenze commesse ultimamente in Russia. Il rappresentante della polizia protestò contro il tenore violento della risoluzione.

La guerra.

RAPPORTI DI KUROPATKIN.

PIETROBURGO 5 (N). Il generale Kuropatkin telegrafa allo czar in data 3 febbraio: I distaccamenti inviati dalla nostra ala sinistra verso Sacusyr e Ciancian respinsero gli avamposti giapponesi. Ritirandosi, i giapponesi non pensarono nemmeno a condurre con sè i loro morti. Un nostro distaccamento trovò 43 cadaveri di giapponesi. Le nostre perdite sono insignificanti. Ieri presso il villaggio di Ciantan-Reusan il maggior generale Dombrovski fu ferito alla gamba, rimase però alla fronte. La temperatura era stamane di 24 gradi sotto zero.

Un telegramma di Kuropatkin allo czar in data di ieri dice: Il 4 non ricevetti notizie scritte. L'azione si limitò al movimento dei nostri volontari che molestarono il nemico e bombardarono da ambe le parti i lavori di fortificazione eretti dai giapponesi.

Dopo un anno di guerra.

Oggi, 6 febbraio, si compie l'anno dalla rottura delle relazioni diplomatiche fra Russia e Giappone, che corrispose virtualmente alla dichiarazione di guerra: poichè il Giappone aperse senz'altro preavviso le ostilità. I risultati di questi dodici mesi si possono riassumere in quattro parole: per la Russia, disastri in terra e in mare, perdita del territorio asiatico che essa difendeva, rivoluzione all'interno; per il Giappone costante vittoria e riconoscimento incontestabile della sua posizione di grande potenza.

Nell'attuale momento la piega delle cose sembra ancora favorevole ai giapponesi: poca fiducia ispira la squadra del Baltico, navigante nell'Oceano Indiano; e poco buone notizie dal campo russo nella Manciuria portano i racconti del corrispondente di guerra Nemirovich-Dancenko, tornato or ora in Europa. Egli conferma quanto ormai è trapelato delle contese fra i generali russi, e fa comprendere che Kuropatkin, per seguire gli ordini venuti da Pietroburgo, si è messo in una situazione militare molto grave ed è tenuto in iscacco dai giapponesi.

Altre due bombe a Parigi.

PARIGI 5 (N). Iersera nella via Linneo e nell'atrio della chiesa di Belleville si trovarono due bombe che furono portate al laboratorio chimico municipale.

PARIGI AL BUIO?
Minaccia di sciopero generale degli elettricisti.

PARIGI 5 (N). *Lo sciopero degli* elettricisti che si manteneva parziale e ristretto finora soltanto a uno dei settori del centro, minaccia di divenire ora generale. Oggi tutti gli addetti alle officine della Compagnia „Continental Edison" tennero un comizio alla Borsa del lavoro e approvarono un ordine del giorno in cui si dichiarano pronti a proclamare lo sciopero generale qualora non vengano accolte le loro domande e non vengano riammessi in servizio i compagni licenziati. L'adunanza affidò al comitato dello sciopero l'incarico di stabilire il momento nel quale lo sciopero dovrà essere proclamato. La direzione della Compagnia dichiara di aver provveduto al servizio qualora scoppiasse davvero lo sciopero generale. Generalmente però si presta poca fede a questa assicurazione e si teme che la città possa restare priva di luce elettrica con quale sconcerto e danno si può immaginare. Basta pensare che tutti i teatri e i luoghi di ritrovo, restaurants, concerti, sale da ballo ecc. dovrebbero inesorabilmente chiudersi e Parigi perderebbe quindi la sua fisonomia e diventerebbe un'enorme città di provincia.

DICHIARAZIONI DI DUE MINISTRI FRANCESI sul programma del Governo.

CHAROLLES 5 (N). Riou, ministro dell'agricoltura, e Dubief, ministro delle finanze, arrivati qui per assistere ad una esposizione agricola, furono ricevuti dalle autorità. I ministri dichiararono che il ministero è fermamente deciso ad attuare con l'appoggio di tutti i repubblicani le *riforme iniziate dai due precedenti* gabinetti.

Andrassy al lavoro.

BUDAPEST 5 (*U. B.*) *Il conte Giulio Andrassy* conferì stamane con il barone Desiderio Banffy e nel *pomeriggio* con Alessandro Wekerle.

Ricciotti Garibaldi per la tomba del padre.

ROMA 5 (N). Marcora ha fatto annunziare alla Camera in forma di petizione una lettera direttagli da Ricciotti Garibaldi in *cui il* generale, dopo aver fatto considerare al presidente che egli, ultimo figlio superstite di Garibaldi è giunto a tale età e in condizioni di salute da non poter contare su una lunga durata della propria vita, si rivolge a lui per ricordargli che alla morte del padre egli e Menotti erano già disposti ad eseguire le ultime precise volontà di lui riguardo alla salma cioè la cremazione e la dispersione delle ceneri.

Fu solo in seguito all'opposizione di molti uomini autorevoli giunti in quel momento a Caprera che l'esecuzione di quella volontà fu sospesa e fu data provvisoria sepoltura alla salma presso alla casa di Caprera.

Ricciotti sottopone ora alla più alta autorità del paese che è la rappresentanza nazionale il quesito se egli possa ritenersi autorizzato a eseguire le volontà paterne ovvero se la Camera si arroghi la responsabilità di modificarle in modo definitivo. In quest'ultimo caso sarebbe contrario alla conservazione della tomba a Caprera perchè la custodia ne è insufficiente e chiederebbe che la tomba definitiva fosse collocata in una città del continente.

Il problema ferroviario in Italia.

ROMA 5 (N). Il „Giornale d'Italia" assicura che il progetto per l'esercizio ferroviario si presenterà alla Camera prima del 15 corr. Conterrà concessioni ai ferrovieri per circa 10 milioni annui e varie disposizioni intese ad impedire gli scioperi.

Giolitti chiederà che dai progetti ferroviari vengano stralciati l'organico e le misure per la proibizione dello sciopero da discutersi immediatamente. Porrà la questione di fiducia.

LA QUESTIONE MASCAGNI-LEONCAVALLO per il „Rolando di Berlino".

ROMA 5 (N). A proposito della questione Mascagni-Leoncavallo circa l'offerta fatta a Mascagni di musicare il „Rolando", Mascagni scrive al „Giornale d'Italia" che l'offerta gli fu bensì fatta dall'Imperatore, ma tredici anni or sono. L'intendente dei teatri di Prussia e il suo segretario gli offerse il libretto del „Rolando di Berlino" ma Mascagni declinò l'offerta per ragioni che non crede di ripetere.

LA RIVOLUZIONE NELLA VENEZUELA.

NUOVA-YORK 5 (N). Un telegramma da Willemstad *conferma* che nella Venezuela si progetta una rivoluzione. Si sarebbero già preparate armi e denari.

Lo sciopero dei minatori in Belgio.

CHARLEROY 5 (N). L'adunanza dei minatori tenutasi qui oggi decise lo sciopero generale nei quattro bacini carboniferi del Belgio. Lo sciopero incomincerà domani.

Nella legazione italiana di Addis Abeba. ROMA 5 (N). Il 10 corr. imbarcherà a Marsiglia, diretto a Gibuti, Don Livio Caetani che si reca a reggere la legazione di Addis Abeba in assenza di Cicco di Cola.

Congresso internazionale di psicologia. ROMA 5 (N). Dal 26 al 30 aprile si terrà in Roma il 5.o congresso internazionale di psicologia. Presidente onorario della commissione ordinatrice è il sen. Luciani e il prof. Sergi presidente effettivo.

La partenza del principe Eitel Federico per Firenze. BERLINO 5 (N). Il principe Eitel Federico parte domani in incognito per Firenze.

La regina del mercato di Torino, a Parigi. PARIGI 5 (N). Il comitato delle feste di Mi-carême ha deciso di invitare ufficialmente la signorina Pia Ferro, regina del mercato di Torino, e due damigelle d'onore e due membri del comitato delle feste di Torino.

Un orribile caso di necrofilia.

MILANO 5 (N). Ierinotte nel vicino comune di Zimbiate, fu da un ignoto esumata la salma di certa Enrichetta Curti trentasettenne, morta tre giorni or sono al manicomio di Mombello. Il cadavere fu rinvenuto in una vicina campagna orrendamente straziato e mancante dei visceri. Si tratta di un caso di necrofilia non nuova in quei paraggi.

La Curti era moglie del distinto maestro di musica Luigi Pizzamiglio e madre di due bambine. L'orribile fatto ha destato enorme impressione; le autorità ne ricercano l'autore, finora ancora ignoto.

CRONACA LOCALE

La notificazione Luogotenenziale sul riposo domenicale. E' stata diramata ieri la puntata del Bollettino delle leggi ed ordinanze provinciali che contiene la notificazione della Luogotenenza del 25 gennaio 1905 N. 2113, concernente il riposo domenicale negli esercizi industriali. Oltre alla parte pubblicata ieri circa il riposo domenicale assoluto nei magazzini e negli scrittoi, la notificazione unifica le disposizioni sul riposo domenicale emanate per i vari rami di commercio e di industrie con la notificazione del 9 giugno 1902, a sua volta modificata con le notificazioni del 21 giugno, 1 settembre e 28 novembre 1903, le quali tutte vengono contemporaneamente messe fuor di vigore.

Oltre all'estendere il riposo domenicale assoluto dalle industrie commerciali al dettaglio (esclusi i commestibili) al commercio all'ingrosso, di cui tenemmo parola ieri, la nuova notificazione modifica le norme finora vigenti sul riposo domenicale dei pistori, rimettendo in vigore l'orario del 1902, cioè il lavoro di produzione permesso alla domenica sino alle ore 7 ant. e dalle 10 pom. impoi, e la vendita permessa durante tutta la domenica eccettuati i mesi estivi di giugno, luglio, agosto e settembre, nei quali le pistorie si chiuderanno alle 2 pom. Altra innovazione riflette i salumai e confezionisti di salsicce, il cui orario per la vendita va per tutte le domeniche dell'anno fino alle 2 pom., rimanendo soppresse le ore di vendita pomeridiane dal 1 ottobre al 31 marzo.

Nell'ultima domenica di carnevale, nella domenica delle palme e nell'epoca dal 17 al 25 decembre è permessa la produzione e la vendita in tutte le industrie durante l'intera domenica, rispettivamente nella durata di 10 ore.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Vincenzo Fischetti, dalla sig. Maria ved. Da Camino, cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Carlo Zanzola, dal sig. Giacomo Zanier, corone 10.

Per onorare la memoria del sig. Silvio Steinbach, dai signori: dott. Emilio ed Ida Clonfero-Spadoni, cor. 15, Riccardo Uxa, Bruno Mauro, Mario Retta, Mario Tamburini, Alessandro Servadei, Aurelio Zucolin, Carlo Fernandelli, cor. 7; dalla signorina Consuelo Fumis, cor. 5.

— Alla Direzione Centrale pervennero, pro gruppo di Trieste: N. N. per non essere andato al veglione, cor. 50; dott. Emilio Orlandini per non essere intervenuto al ballo della Lega, cor. 10.

— Ecco la XXX lista delle elargizioni per Capodanno pervenute alla Direzio della «Lega Nazionale»:

da *Trieste*: Giorgio Monti cor. 2, Alice Forti 2, Maria Simeoni 2, Giovanni Zanardi 1, Antonio Schepitz 2, Andrea Fabiani 1, Giuseppina Juressich 1, Giovanni Juressich 2, dott. Giuseppe Arnstein 2, Vittorio Krasnigg 1, Franco Werk 2, Giovanni Werk 2, Ernesto Catalan 2, Nicolò Bassich 2, Elvira Dreossi 1, Achille ing. Pollanz 2, Eugenia Pollanz 2, Francesco Zanon 1.

da *Dignano*: Nicolò Ferro cor. 2.

Università del popolo. L'abituale successo, che s'accompagna sempre alle produzioni musicali del „Quartetto Triestino" arrise anche ieri calorosissimo, al magnifico complesso prodottosi nella Sala della Ginnastica a favore della benemerita Università popolare.

I prof.i Jancovich, Viezzoli, Ballarini e Baraldi - esecutori finissimi d'un interessante programma che da Boccherini, Cherubini e Beethoven, scendeva giù giù sino al modernissimo Borodin - accolti ai loro presentarsi da un interminabile applauso, dovettero, sebbene riluttanti, accordare la replica dell'appassionato „Notturno" dell'autore russo, mentre ciascun brano procurò loro battimani vivissimi.

Successo quanto mai lusinghiero ottenne pure il prof. Ballarini che con la consueta valentia eseguì sulla viola d'amore il „Cigno" di Saint-Saëns (replicato), e sulla viola comune altri due brani, egregiamente accompagnati al pianoforte dal maestro Fortunato Cantoni.

* Questa sera, alle ore 8.15, nella Palestra della scuola comunale di via Giuseppe Parini, l'esimio prof. Ottone Orusiz terrà la sua seconda lezione sul tema „La vita nelle piante", attenendosi alla seguente traccia: Quello che si può trovare in una cellula vegetale vivente. Cellule morte. L'accrescimento del corpo della pianta e la riproduzione cellulare; ringiovanimento, coniugazione, formazioni libere e partizione cellulare con le funzioni del nucleo durante la riproduzione. Unione di cellule in tessuti, fusioni di pareti e formazione di vasi e canali. Una foglia al microscopio: Peli, nervature, aperture respiratorie, tessuto spugnoso ed a palizzata. Anatomia del tronco e suo accrescimento.

Alla Corte d'Assise di Vienna. si tiene oggi il dibattimento contro il sig. Felice Vidusso, imputato del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità commesso mediante diffusione dell'inno di Mameli. La è Corte è presieduta dal cons. dott. Wasch e l'accusato è difeso dall'avv. Breitner di Trieste. Sostiene l'accusa il sostituto procuratore di Stato dott. de Türk.

Associazione Patria. Ricordiamo che stasera alle 8, all'Associazione Patria si terrà la solita riunione di conversazione.

Decesso. E' morto ieri, il sig. Carlo Zanzola, noto industriale triestino, proprietario d'una fonderia, il quale per parecchi anni sedette in Consiglio, rappresentante del quarto corpo, di parte nazionale-liberale. Alla famiglia dell'estinto, le nostre condoglianze.

La morte d'un pittore triestino. E' morto iermattina a Vienna, in età di 75 anni, il pittore Alberto Rieger, triestino di nascita. Si era trasportato colà da trentacinque anni. Ai suoi tempi il Rieger godette rinomanza; e il nostro Museo Revoltella possiede di lui due grandi quadri di paese: una veduta di Trieste ed una del Canale di Suez.

Nuptialia. Ieri la gentile signorina Idy Schlosser diede la mano di sposa al rag. sig. Ubaldo Mirabelli.

Per l'allevamento bovino. Non vi può essere un allevamento razionale e progrediente di animali bovini senza un buon toro - dice un avviso della Società

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty.** (47)

— Avanti - disse papà Regold, adesso con la sua vocetta che metteva i brividi. Era il fattorino.

— La viscontessa d'Erberlac desidera parlare con vossignoria - disse il ragazzotto.

— Introducila - disse papà Regold con premura che non era solita in lui.

Il fattorino uscì e poco dopo l'uscio si riaprì per lasciare passare una giovane donna, di rara bellezza, vestita con la massima eleganza.

Era una, grassoccia, [illegible] occhi neri più eloquenti della parola.

Nelle orecchie le brillavano due «solitaires», ciascuno dei quali valeva almeno almeno una cinquantina di mila franchi, mentre invece nelle sue dita lunghe, affusolate, bianche non si vedevano che due anelli di poco valore; un anello matrimoniale ed un anelluccio nel quale era incastonata una perla.

La viscontessa d'Erberlac entrò nel gabinetto del proprietario dell'agenzia, con un fare da regina, a testa alta, senza inchinarsi per salutare e con un sorriso sdegnoso sulle labbra.

— Siete voi il signor Regold? - essa domandò con voce sommessa.

— Appunto, signora viscontessa. Volete favorire di sedere?

La giovane donna rispose negativamente col capo.

— M'hanno detto - essa proseguì, dopo un istante - che voi avete un'abilità speciale nel dare informazioni.

— Faccio quanto posso - disse papà Regold che divorava con gli occhi, o per dir meglio, col suo unico occhio, la leggiadrissima donna.

— Ho bisogno di avere - proseguì la signora d'Erberlac - informazioni sul conto del barone Grandville, già ufficiale d'artiglieria, e che abita sull'avenue de Wagram.

Se la viscontessa avesse potuto vedere il volto del proprietario dell'agenzia, che in quel momento si trovava nell'ombra, [illegible] era apparso un ironico sorriso.

— Se mi concedete qualche giorno vi potrò dare tutte quelle informazioni che desiderate - disse papà Regold. - Però, se non vi rincresce, sarà bene che mi precisiate le informazioni che devo raccogliere.

— Si tratta di un matrimonio. Una mia amica, una mia compagna di collegio ch'io amo come una sorella, è stata chiesta in isposa dal barone di Grandville. La mia amica, che è molto ricca e che in ogni uomo non vede che un cacciatore di dote, m'ha incaricata di raccogliere notizie esatte sul barone.

— Si tratta quindi di sapere se è ricco?

— Appunto.

— E null'altro?

— Di sapere anche quale vita conduce; se ha delle amanti.

Papà Regold sorrise nuovamente.

— Non sarà difficile ch'io possa informarvi esattamente anche subito. Non è la prima volta che mi devo occupare del barone di Grandville - egli disse.

— A quale proposito? - domandò inquieta la signora d'Erberlac.

— Un marito, di cui non posso fare il nome, mi ha poche settimane or sono incaricato di far sorvegliare il barone ch'egli sospetta sia l'amante di sua moglie.

— Ditemi solamente in quale via abita questo sospettoso marito.

[illegible]

La viscontessa trasalì, le sue guance impallidirono e per un istante non seppe proferire parola.

Papà Regold continuava a sorridere.

— Appartiene alla buona società, questo marito geloso? - essa chiese finalmente.

— Alla migliore.

— Ed avete potuto accertarvi che i sospetti del vostro cliente sono fondati?

— Certo.... La moglie del mio cliente è da due anni, meno qualche giorno, l'amante del barone.

La viscontessa d'Erberlac mandò un piccolo grido di spavento.

— Avete riferito al marito il risultato delle vostre investigazioni? - essa chiese tremando.

— Certo, ma a modo mio.

— In qual modo?

— Dovete sapere, signora, ch'io ho l'abitudine di non dire mai la verità ai mariti che mi vengono a chiedere informazioni sul conto delle loro mogli. Io sono molto indulgente e perdono di cuore le debolezze delle belle donnine. Non ne ho mai compromessa una.

— Dunque il conte di Malmaison crede?.....

— Come, voi sapete il nome del mio cliente?

— L'ho indovinato.

— Ebbene il conte crede che sua moglie sia un angelo di virtù.

La viscontessa d'Erberlac allungò la [illegible] Regold. Però seppe contenersi in tempo.

— I segreti delle donne io non li ho mai svelati..... E una mia abitudine - disse il proprietario dell'agenzia.

— Una bella abitudine - soggiunse la viscontessa con entusiasmo.

— Faccio il mio dovere di galantuomo e null'altro.

— E questa signora è l'unica amante del barone?

— L'unica; egli l'adora.

La viscontessa mandò un'esclamazione di gioia, alla quale, però, fece seguire subito queste parole:

— Mi dispiace, perchè la mia amica, alla quale devo ripetere le vostre parole, non sposerà mai un uomo che dice di amarla mentre invece mantiene una relazione amorosa con un'altra donna.

— Vi ho detto la verità. E adesso passiamo alla questione finanziaria. Il barone di Grandville è ricco, molto ricco, possiede parecchi grandi casamenti che egli affitta, e nel suo scrigno sono racchiusi molti titoli di rendita. So da fonte buonissima ch'egli è padrone di oltre due milioni. Quanto al suo carattere ho saputo assicurarmi che è ottimo. Non ha alcun vizio, non è giuocatore, non è ubriacone, passa le sue serate nella buona società. Se non avesse un'amante, io consiglierei la vostra amica a sposarlo, giacchè vi posso assicurare che nessuno è più disinteressato di lui. Queste sono le notizie sicure ch'io ho raccolte sul di lui conto.

La viscontessa d'Erberlac rimase qualche istante imbarazzata prima di fare la seguente domanda:

— Credete che il barone di Grandville sia scrupolosissimo in fatto d'onore?

— Io lo credo un perfetto gentiluomo, incapace di commettere non una cattiva azione, ma anche la più leggera indelicatezza.

— E credete ch'egli ami a tal punto la contessa di Malmaison da sposarla s'essa divenisse vedova?

— Scusatemi, signora, s'io non posso rispondere alla vostra domanda, dopo ciò che m'avete detto. Come volete che il barone sposi la contessa s'egli ha chiesto la mano della signorina vostra amica?

La viscontessa si morse le labbra, comprendendo di avere fatto una domanda abbastanza ridicola, però ebbe la presenza di spirito di soggiungere:

— Avete ragione.

Vi fu una breve pausa durante la quale la viscontessa studiò un'altra domanda.

— Mi sapete dire qualche cosa a riguardo del conte di Malmaison?

— La mia professione, signora, m'obbliga a sapere molte cose; quindi se voi specificate la vostra domanda io posso certo rispondervi.

— Il signor di Malmaison ama veramente sua moglie? - domandò.

— Escludo assolutamente che l'ami.

— Eppure m'avete detto che è geloso.

— Sì, è geloso, come ciascuno di noi è geloso di tutto ciò che gli appartiene. Sua moglie è una proprietà e non vuole che nessuno abbia a toccarla; per lui sua moglie è come uno dei suoi cavalli, una delle sue fattorie, uno de' suoi cani da caccia. Guai a chi tentasse rapirglieli.

— Come potete asserire che non l'ami?

— In un modo facilissimo. Il conte ha delle amanti, ch'egli mantiene, e dei suoi amorazzi non fa mistero con alcuno. Tutta Parigi ne parla e la contessa viene posta in ridicolo.

(Continua)

Agraria - col quale, se di puro sangue, si può conseguire la miglioria della razza. Un riproduttore puro esercita una influenza suprema nella riuscita dell'allevamento e dell'industria del bestiame, ed è perciò che i tori adibiti alla riproduzione dovrebbero essere approvati dagli organi tecnici competenti. La Società Agraria, sempre intesa a promuovere lo sviluppo zootecnico del nostro territorio, stabilì, valendosi delle sovvenzioni del Governo e Comune, oltre le stazioni sparse nei vari centri del nostro territorio, una stazione speciale di monta taurina al N. 115 di S. Maria Maddalena inferiore, che dovrà servire puramente per quel circondario e per il distretto di Servola. Il toro adibito alla stazione è puro sangue Oberinnthal, importato direttamente dai luoghi d'origine.

Per facilitare agli allevatori il miglioramento del proprio bestiame, la Società deliberò che tale concorso sia gratuito.

Il ballo della Società fra lavoranti macellai, datosi iersera al Goldoni, riescì brillantissimo per numeroso concorso di graziose fanciulle e di instancabili seguaci di Tersicore. I palchetti erano tutti occupati da una gaia folla. Comparvero le rappresentanze delle Società consorelle, e si ballò allegramente sino a tardissima ora.

Il ballo degli attinenti di commestibili. Il Consorzio degli attinenti in commestibili e coloniali, darà domani martedì ai suoi soci una festa di ballo, il cui netto ricavo sarà devoluto a scopo di beneficenza.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del sig. Vincenzo Fischetti, dalla famiglia dell'estinto, cor. 10 a favore della Lega Nazionale, cor. 10 a favore della Guardia medica e cor. 20 a favore dei fondi orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili; dai sig. Ramiro Müller e consorte cor 10, dagli amici del figlio dell'estinto, Luigi, L. A., G. B., C. B., A. F., C. L., G. L., A. P., E. P., E. S., P. S., I. T., R. L., G. W., G. V., G. B. cor. 28 a favore del fondo disoccupati della Società fra impiegati civili.

Per onorare la memoria del sig. Gustavo Pfau, dal dott. Sakler, cor. 20 a favore del fondo orfani e vedove della Associazione medica triestina.

Per onorare la memoria del sig. San Gentilomo, dal sig. A. V. Jona, di Gorizia, cor. 50 a favore del fondo vedove ed orfani degli impiegati della Filiale del Credit.

— Alla Croce Rossa pervennero, in occasione della Veglia mascherata dalla baronessa Cecilia de Rittmeyer cor. 50, dal comm. Fortunato de Vivante-Villabella e consorte cor. 200, dal sig. Gius. A. Goldschmid cor. 50.

— Alla Società «Igea» pervennero dai medici d'ispezione della Società Igea cor. 20 per onorare la memoria del collega Ferdinando Sterle.

Il cuore dei lettori. A favore della moglie del povero piazzista Fortunato C., per l'acquisto di una macchina da cucire, ci pervennero, da Luigi e Bernardo, cor. 4.

Convegni sociali. La sezione drammatica del Club famigliare rappresentò iersera dinanzi a numeroso uditorio due lavori nuovi di autori concittadini: „Lena" idillio in un atto di Giovanni Stetez, e „Il parere di un medico" commedia in due atti e un quadro di Benedetto Fano. Entrambi i lavori piacquero e i loro autori furono evocati più volte alla ribalta da calorosi applausi. Furono pure molto applauditi gli esecutori, signorine: A. Lanza, M. Tramontini ed L. Poseco ed i signori G. Marchioli, G. Alloro, G. de Furlani, E. Willini e L. Leopoldini.

* Iersera la sezione drammatica di bambini dell'Unione Corale Triestina diede un trattenimento diretto dal socio Antonio Zocco. L'attrice in miniatura Benvenuta Polacco che aveva la sua serata d'onore si distinse in varie scene drammatiche e fu colmata di regali. Con lei riscosse applausi il bimbo Bruno Zocco. Seguirono le immancabili danze. La sala era straordinariamente affollata.

* Brillantissima riuscì la festa di ballo del Circolo Tergeste data nella sala di Ridotto del Politeama Rossetti. L'orchestra sonò un variato programma. Alla quadriglia si contarono 112 coppie.

A proposito di un suicidio. Veniamo pregati di rilevare che la lavatura dello stomaco al povero Pietro Ferroi, il cui suicidio fu da noi raccontato ieri, fu fatta dal dottore dell'Igea e non da quello della Guardia medica.

Sotto le zampe di un cavallo. Per la cura di alcune contusioni alle mani ricorse ieri all'Igea il ragazzo di 15 anni Raffaele Scalchi, abitante in via del Crocifisso 13 perchè, sulla via, era caduto sotto le zampe di un cavallo.

Durante il lavoro. Il montenegrino Antonio Vilascovich, di 30 anni, ieri mentre lavorava alla nuova ferrovia in Rozzol, fu colpito accidentalmente da un pezzo di ferro e riportò varie contusioni al corpo. Medicato dal dottore della Guardia medica il Vilascovich fu trasportato all'Ospitale.

Cadute. Lucia Martinuzzi, di 5 anni, abitante in via Giuseppe Caprin N. 13, iersera fu portata alla Guardia medica perchè cadendo per le scale, aveva riportato una ferita alla fronte.

— Alla stessa istituzione fu portato il bimbo Giovanni Iacalin, d'anni 4, abitante in via S. Marco N. 37, perchè, pure cadendo, aveva riportato una ferita alla fronte.

— Un altro bimbo, Luigi Gullich, di 5 anni, abitante in via Media N. 48, dovette ricorrere alle cure della Guardia medica perchè cadendo aveva riportato una ferita alla fronte.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. +3.-, ore 2 pom. +7.5 C. — Altezza barometrica ... 10 mer. 770.8.

Ogni giorno una. Nella strada.
— Perchè non saluti Riccardo?
— Non ricordo ciò che mi fece; però dopo una simile infamia, non lo guardo più in faccia.

Teatri e Concerti

Filodrammatico. Una folla enorme accorse ieri alle *Pillole d'Ercole*, recitata per la terza volta in mezzo alla più clamorosa e incessante ilarità. Ad ogni atto i bravissimi esecutori furono richiamati parecchie volte al proscenio.

Oggi coll'annunciato divertente ed allegro programma ha la sua serata d'onore il bravissimo attor comico Amerigo Guasti, artista veramente instancabile, che in questa stagione va dando prova, fra altro, di non comune resistenza, perchè tutte le sere è sulla breccia, sempre brioso, agile, corretto, impeccabile nella *mise* come nella dizione. Nel quadrifoglio dei brillanti, indiavolato, vispo, nervosamente affrettato, spumeggiante come un calice di *champagne*, il Guasti porta una nota che senza di lui mancherebbe: la misura, la castigatezza, la finezza. In una compagnia come questa, senza primi attori e senza prim' attor giovane, in cui tutti sono o *brillanti* o *promiscui* un brillante un po' moderato è indispensabile; è il pesce *à la mayonnaise* dopo un abbondante antipasto di salati. Così Guasti che in una compagnia drammatica sarebbe un *brillantissimo*, qui fra i *brillantissimi* è quasi un prim' attore. La sua comicità porta la nota signorile ed elegante. E nella *Passerelle* egli ha una parte che è un *partone*: qualche cosa di mezzo fra il brillante e il prim' attore giovane, tanto che in qualche altra compagnia essa viene affidata addirittura al primo attore. Dopo la commedia (*La Passerelle* è più commedia comica che *pochade*) il Guasti dirà il monologo del Salsilli „?". Non gli mancheranno certamente nè il pubblico nè gli applausi.

Fenice. Due bellissimi teatri ieri alle rappresentazioni della compagnia Nunziata e Cozzolino e gli applausi scrosciarono spontanei ad ogni istante. Oggi i napolitani rappresentano *Il viaggio di nozze di Don Felice*, nuovissima commedia in tre atti di Scarpetta. In chiusa dello spettacolo: numeri di varietà.

La festa popolare al Politeama. Non si può chiamarla più festa delle canzonette, perchè il manifesto relegava ieri questa in ultima linea, mentre in testa a caratteri cubitali segnava *Banda militare* come principale attrattiva.

Uno scarso pubblico, composto quasi di sola gente del suburbio, ballava in platea e sul palcoscenico. I palchi erano deserti, quasi deserte le gradinate. Tutte le canzonette furono fischiatissime, e questo fu il giudizio del pubblico; quale giuria di palchettisti (che non c'erano) abbia poi decretati i premi e in seguito a quale giudizio sommario del pubblico, non sappiamo. Si proclamò però la premiazione: primo premio, la canzonetta portante il N. 3, motto: Fior di giaggiolo, testo *El bel tenor* di Augusto Levi, musica del maestro Chiesa; secondo premio il N. 5, motto: Tarantanton, testo: *Società de done*, di Gualtiero Finzi, musica di Romanin.

Alle 7.30 tutto era finito. E le canzonette erano già morte... appena nate, di eclampsia infantile. Vale...

Concerto protratto. Per circostanze imprevedute il concerto organizzato dal baritono concittadino sig. E. De Filippi, nella sala del Liceo Tartini, fu rimandato a giorno da destinarsi.

SPETTACOLI.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel e soci. Ore 8 «Il Ponticello» in 3 atti di F. Gressac e F. di Croisset. — «?...» conferenza-monologo di A. Sansilli.

FENICE. - Compagnia comica Nunziata. Ore 8. «Il viaggio di don Felice» in 3 atti di Scarpetta. - Trattenimento di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE.

— Un sinistro al pir. „Marianne"

Telegrammi qui giunti da Savannah, informano di un sinistro avvenuto a bordo del piroscafo „Marianne" dell'Unione aust. di navigazione di *Trieste*.

Il „Marianne", comandato dal *cap.* Giovanni Martinolich, era partito il 28 u. s. da Boston in zavorra per Savannah. Dopo circa dieci ore di navigazione si scatenò un violento fortunale che sconvolse terribilmente il mare. In quel frangente il comandante del „Marianne" lottò per parecchie ore contro la violenza dei marosi riuscendo a continuare la rotta. Ma durante la notte dai 31 al 1. corr. il forte beccheggio fece smuovere l'asse porta elica, ed in breve questo e l'elica stessa precipitarono in mare. E' più facile immaginare che descrivere, l'orgasmo dell'equipaggio quando seppe che il battello si trovava in balia del mare molto al largo dalla costa ed in condizioni di tempo gravissime. Il comandante non si perdette d'animo. Rilevata la posizione, il cap. Martinolich constatò che si trovava a circa 40 miglia dall'isola rocciosa di Hunting, e benchè privo del propulsore gli riuscì di dirigere alla meglio il bastimento verso l'isola, aiutato dal vento e dal mare che ve lo spingevano. Quando vi fu presso, per evitare d'andare sugli scogli, fece dar fondo alle ancore. S'era fatto giorno; e da bordo furono alzati segnali di soccorso, i quali, poche ore dopo, furono avvistati da un piroscafo diretto a Savannah. Il piroscafo credette opportuno di continuare la rotta per Savannah ove però riferì dei segnali del „Marianne". Perciò l'agente degli Armatori del „Marianne", potè far subito partire un rimorchiatore per Hunting, ove arrivò la mattina del 2 corr. Il comandante del rimorchiatore salito a bordo del „Marianne" stipulò col comandante Martinolich un contratto di salvataggio per la somma di 1500 dollari, e sabato sera, 4, il „Marianne" giungeva a Savannah, felicemente. Ora, poichè a bordo del „Marianne" come di tutti gli altri piroscafi dell'Unione vi sono assi ed eliche di rispetto, il battello entrerà nel „Dry-dock" di quel porto per la necessaria riparazione.

Avviso ai naviganti nel golfo di Trieste. Da stamane lunedì per vari giorni da bordo dello stazionario da guerra „Leopard", ormeggiato dinanzi al cantiere S. Marco, saranno eseguiti esperimenti di tiro a polvere con cannoni e fucili. Altri ... anche in alto mare. Il servizio di sorveglianza per l'incolumità dei naviganti durante gli esperimenti a fermo sarà fatto dall'equipaggio della nave stessa.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. „Thetis" da Venezia con 20 pass., „Carniolia" da Batum e Fiume con 2, „Daphne" da Costantinopoli e scali, „Helio da Costantinopoli e Vallona; i pir. a.-u. „Napried" da Fiume, „Kalman Kiraly" da Havre e Fiume, „Lederer Sandor" da Valenza e Bari; i pir. it. „Molfetta" da Molfetta e Fiume, „Ganzirri" da Catania, „Avvenire" da Genova e Gallipoli.

— Partirono: il pir. del Lloyd „Silesia" per Fiume, ed il pir. a.-u. „Lacroma per Costantinopoli.

*** Il pir. a.-u. „Perseveranza" partì il 4 da Bombay per gli S. U. d'America.

5 febbraio.

Da GORIZIA.

— Per l'aumento della guarnigione. A quanto si scrive alla Tagespost, si sarebbe avuta originariamente l'intenzione di trasferire nel Goriziano un intero reggimento di cavalleria, ma non essendo riuscito di trovare buon collocamento, il trasporto fu limitato ad uno squadrone del reggimento d'ussari di stazione a Klagenfurt.

Da PARENZO.

— Chiusura del corso d'innesto. Ieri nel pomeriggio coll'intervento del presidente di questo consorzio agrario distrettuale sig. Giuseppe Calegari seguì la chiusura del corso d'innesto per viti americane tenuto con vera accuratezza dal bravo maestro di agricoltura sig. Guido Vardabasso.

Quasi tutti i 26 frequentanti corrisposero a pieno, per cui fu loro rilasciato un certificato comprovante la frequentazione del corso e la classificazione riportata.

— Elargizioni. Per onorare la memoria della compianta signora Angela Libutti furono fatte le seguenti ulteriori elargizioni: Dal marito sig. Donato Libutti cor. 50 a favore del fondo intangibile della Pia Casa di ricovero e cor. 50 distribuite fra cinque famiglie bisognose del luogo. Al gruppo locale della Lega Nazionale per lo stesso scopo furono versate dal dott. Giov. Batt. Cucovich cor. 20, dott. Gherardo Cattani cor. 15, Bartolomeo Fava cor. 10, dott. Giovanni Salvador cor. 10, Vittorio Bonat cor. 5, Luigi Baselli cor. 4, Ettore Castro cor. 20.

— Il ballo della Beneficenza italiana. Il ballo a vantaggio dell'Assoc. ital. di beneficenza datosi stanotte ebbe un esito tanto morale che finanziario veramente superiore ad ogni, più rosea previsione. Il teatro Verdi era splendido. L'addobbo era fatto con le bandiere delle provincie e gli stemmi delle varie città. La Direzione dell'Associazione, con a capo il veterano delle battaglie dell'Indipendenza, Brandostini, faceva gli onori di casa. Alla festa intervennero l'Agente consolare e tutte le autorità politiche e amministrative. La festa, sempre animata, si protrasse fino alle 5 di questa mattina. L'incasso superò le corone 1300.

Falso diminutivo.

Son flagello terribile,
Ma sull'anime esercito
Possente un fascino
E violento.
Se piccolo divento
Modesto ed utile
Mi vedi sempre all'opera
Industri intento.

Spiegazione del giuoco precedente:
CALEO — CALEA.

Composto coi caratteri della tipografia Augusto Levi.
Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

COMMERCIO E IMPIEGO

Cercasi prontamente bambinaia toscana, giovane, sana. Via Rossetti 63, villino. 6074

Cercasi ragazza prestaservizi per tutto il giorno. Piazza Leonardo da Vinci 1, IV. 6016

Cercasi prontamente abile mezzo lavorante pasticciere. Pretese e referenze dirigere: Pasticceria Orepic, Ragusa. 6042

Cercasi ragazza per attendere piccola bambina per intera giornata. Rivolgersi via Giulia 11, I piano. 879

Cercasi un giovane sarto come fattorino presso sartoria, che parli tedesco e italiano. Indirizzo Piccolo. 763

Cercasi prontamente garzona sarta donna con paga. Nicolò Machiavelli 3. 1104

Cercasi cuoca provvisoria o stabile. Indirizzo al Piccolo. 1097

Cercasi ragazzetto intelligente per negozio vetrami. Indirizzo al Piccolo. 36

Cercasi per alcune ore al giorno signorina tedesca per sorvegliare bambino di 3 anni. Indirizzo al Piccolo. 5057

Cercasi impiegato con conoscenza delle lingue greca ed italiana. Offerte sub «Negoziante» al Piccolo. 6119

Signorina impiegata, parla tedesco, serbo, croato, ungherese, cerca posto. Rivolgersi via Donota 1, II piano. 1113

Signorina tedesca, che era da parecchi anni in qualità di bonne presso una famiglia e che possiede un bellissimo attestato, cerca posto. L'indirizzo si trova presso l'amministrazione del Piccolo. 1094

Quale magazziniere offresi giovane ventiduenne, di buona famiglia, libero dal servizio militare. Indirizzo Piccolo. 5056

Cameriera per ambulatorio dentistico e servitore per casa privata, con buona paga, cerca prontamente Agenzia via Economo N. 10. 9826

Bandai apprendisti principianti, con paga, cerca Zorn, via della Ghiaccera. 983

Prontamente cercasi prestaservizi corone 14 mensili, servizio leggero. Vincenzo Bellini 13, primo, scala seconda, sinistra. 60

Balia giovane, latte fresco, buona raccomandazione medico, offresi. Acquedotto 49.

Cercasi per primo marzo, ragazza friulana per domestica fina che sappia bene cucinare, munita di buoni attestati, preferibilmente di lunga epoca, mercede corone venti mensili. Indirizzo al Piccolo. 1128

Cercasi giovanotto svelto per uno, con grande probabilità per 2 mesi, per raccogliere indirizzi, mercede giornaliera corone due. Indirizzo al Piccolo. 1129

Cerco brava cuoca stabile. Via Caserma N. 4, primo. 1102

Cerco cameriera restaurant, cuoca trattoria, cassiera caffè, venditrice tedesca pasticceria, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 1118

Signore versato nelle lingue italiana, tedesca parlate come anche scritte, cerca posto verso miti pretese. Gentili offerte sub «U. Z.» al Piccolo. 6017

Fotografo giovane cercasi, abile stampatore su carta lucida e matt., capace dar mano nel ritoccare negative e positive piccolo formato. Buone referenze. Rivolgersi: Fotografia di Corte, Zara. 6043

Stiratrice capace offresi due dopopranzi alla settimana. Offerte Piccolo «Stiratrice». 1168

Ragazza attiva e onesta trova stabile occupazione in magazzino. Offerte al Piccolo. 1117

Signorina conoscenza lingue, istruirebbe, condurrebbe passeggio bambini, gran-...

ISTRUZIONI

Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. Lezioni diurne nonchè serali per signori, signore, signorine. Tenitura libri, partita semplice in otto lezioni, doppia italiana, tedesca, americana in dodici-quindici lezioni, corrispondenza commerciale. Conversazione grammatica tedesca, italiana. Ripetizioni tutte materie scuole popolari, cittadine, reali inferiori. Onorario cinquanta-ottanta soldi. Cernè, via Cassa risparmio 2. 9835

Berlitz School. Scuola di lingue autorizzata. Professori delle rispettive nazioni insegnano conversazione, grammatica, corrispondenza commerciale nelle lingue inglese, francese, tedesca, italiana, spagnola, ecc. Lezioni private, in classe, a domicilio. S. Nicolò 32. 6085

Ieri all'alba, dopo inenarrabili sofferenze, cessava di vivere

CARLO ZANZOLA

INDUSTRIALE.

I figli **Ercole** e **Carlo**, la nuora **Mery** nata **Zanier**, compresi di vivo dolore, ne fanno partecipi i congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto dell'amata salma seguirà lunedì 6 corr., ad ore 3½ pom., dalla casa N. 64 di via Acquedotto.

TRIESTE, il 6 Febbraio 1905.

Il presente tien luogo d'una partecipazione diretta.

Impresa Capellan, Corso 47.

La Direzione del Consorzio Industriale di Mutui Prestiti addolorata partecipa il decesso del benemerito suo Vicepresidente

CARLO ZANZOLA

avvenuto questa mane.

I funerali seguiranno domani Lunedì 6 corr. alle ore 3½ pom.

TRIESTE, 5 Febbraio 1905.

†

TERESA GIUSEPPINA ved. ZEY

spirò nel bacio del Signore ieri a sera.

Gli addolorati figli **Luigi, Emilia ved. Abel, Francesco, Giustina** maritata **Schulhoff** (assente) e **Giuseppe,** unitamente ai congiunti, partecipano sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma avrà luogo direttamente al Camposanto Lunedì 6 corr. alle ore 3½ pom.

Trieste, li 5 febbraio 1905.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan, Corso 47.

†

Teresa ved. Paulocich

dopo brevissime sofferenze spirò questa mane munita dei conforti religiosi.

L'addoloratissimo fratello **Lodovico Berzè**, unitamente agli altri congiunti, partecipano tanta perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Martedì 7 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 12 di via Domenico Rossetti.

TRIESTE, 5 Febbraio 1905.

Il presente annunzio serve quale diretta partecipazione.

Primaria Impresa Zimolo, Corso 43.

Signorine! Signori Lunedì-Giovedì ore 7 istruzione danza Chiozza 7. Pietro Modugno. 999

Sala Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 1125

AFFITTANZE

Affittansi stanza ammobiliata, parchettata, in gresso libero, stanzetta interna, ambedue con costo. Acquedotto 23, porta 4. 6005

Affittansi in campagna, in villino nuovo, camera, camerino, cucina, per sposi. Indirizzo Piccolo. 498

Affittasi stanza ammobiliata due persone, volendo costo, flor. 22 mensili. Via Cologna 21, porta 16. 881

Affittasi bellissima stanza grande 2 finestre, elegantemente ammobiliata, I, centro. Indirizzo Piccolo. 1106

Affittasi ad impiegato bella stanza ammobiliata con buon costo, cucina tedesca. Via Kandler N. 3, porta 3. 1098

Affittasi prontamente bella camera, volendo, comodo cucina. Acquedotto 56, V. 6092

Affittasi bella stanza ammobiliata, fiorini 8, buona famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 975

Affittasi grande stanza vuota, comodo cucina, acqua, fiorini 10. Canova 13, secondo, porta 10. 1130

Cercasi prontamente magazzino vuoto centrico, in affitto mesi tre, media grandezza, adatto vendita piante fresche, pagamento anticipato. Rivolgansi offerte «Zanier» Caffè Goldoni 1105

Cercasi prontamente quartiere di due camere elegantemente ammobiliate anche con costo, per due persone, presso famiglia distinta, casa quieta, centro o vicinanza Sant'Andrea. Indirizzo „BW" Posta centrale. 6991

Camera con due letti, centro, prontamente d'affittare. Valdirivo 27. 6872

Bella stanza davanti, altra interna per due signori flor. 25, costo completo. S. Nicolò 13, II. 6973

Quartieri due camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Conti 24, angolo via Media, casa nuova. 6139

Quartiere camera, cucina, affittasi prontamente corone 206. Via Carpison 6. 1122

Studente ginnasio, cerca alloggio e vitto presso distinta famiglia, preferibilmente rione S. Antonio vecchio. Offerte a Pigatti via Nuova 35, II. 48

Magazzino vasto adatto deposito vino, botti ecc. affittasi prontamente Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 1135

Cercansi per 24 febbraio oppure più tardi per signora stabile sola quartiere di 3 ambienti, anticamera e cucina con acqua e stufe, possibilmente soffitta. Posizione: dal Canal grande fino Campo Marzio, oppure nel circondario via Armeni, via Massimiliana e via Franca ed al mare, con vista al mare. Offerte sub «Maria 25» al Piccolo. 1132

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi bellissime stanze matrimoniali, letti lucidi, mobili cucina, divano. Ireneo 4, Falegname. 6071

Vendonsi bellissime stanze complete per sposi, semplici e lavorate, con garanzia cinque anni; grandioso assortimento mobili lucidi, divani, tavoli, sedie, scrittoi; attaccapanni, a prezzi realmente vantaggiosissimi. Acquedotto 3. 952

Vendonsi salon, smoching, calzoni, gilet, neri. Vestito donna diversi donna. Esclusi rivenditori. ...

Vendonsi causa annullato matrimonio, bellissima stanza completa, armadio quattro cassetti, divano, letto completo usato, armadio sei cassetti, tavolo, credenza di cucina. Chiozza 15, II. 5051

Vendonsi divano con materasso e trumeau con marmo, per soli 30 fiorini. Indirizzo al Piccolo. 5055

Vendonsi grande divano, tappeti, galleria, due suste. Tappezziere, Fontanone 21, Ferd. Pautz. 1134

Vendonsi due elegantissimi costumi da maschera. Indirizzo al Piccolo 1124

Vendesi negozio pasta di Napoli. Indirizzo Piccolo. 919

Vendesi casotto per qualsiasi uso. Via S. Nicolò 2, pianoterra. 6029

Violino buonissimo vendesi. Sette fontane 32, II, porta 5. 6009

Da vendere a Roiano fondi e casetta rustica con campagna. Indirizzo Piccolo. 498

Da vendere riposò ottimo stato. Mercato vecchio 3, II, dirimpetto palazzo Lloyd 9836

Cercasi bicicletta 25-30 fior. Offerte al Piccolo sub «Sport». 1109

450 casse lastre vuote diverse grandezze, vende il deposito lastre Stadion 2, faccia Volti Chiozza. Telefono 920. 1110

Favorevolissima occasione, falegname vende diverse stanze letto, pranzo, con garanzia. Cecilia 14. 1061

Trattoria da vendere, avviata, centrica, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 979

Occasione: Vendesi villa vicino stazione Tramway, casa con 12 stanze, 3 camerini, 3 cucine, cantina, stalla per 6 cavalli e rimessa, tese q. 215, cor. 52.000. Rivolgersi dal sensale di stabili Ernesto delle Grazie, Tergesteo. Telefono 778. 1120

Occasione: Letto completo con materasso vendesi fiorini 14. Indirizzo Piccolo 5030

Credenza moderna, sei sedie pelle, sei cannadindia, tavola con crociera, divano, lavamano, tavolo, sgabelli, vendonsi prontamente. Manzoni 2, terzo, porta 14. 5059

DIVERSI

Incognita. Mi permetterò di salutarla oggi lunedì alle sei e mezzo. 1127

Irma rispett. «Fuoco 18» di sabato. Se il paziente grida vuol dire che il medico ha messo il bisturi sulla piaga ! I A. M. 6110

Ermenegilda. Scusatemi se non venni all'ora da Voi fissata. E' stato un equivoco da parte mia. Martedì Vi attendo alle ore 5 al luogo a noi già noto. R. 1115

Caffè nero. Ritengo che siate ammalato. Sport 5054

Ernster Charakter 27. Prego gentilmente ritirare lettera posta centrale. 1123

Sport. 3, 3 1/2 non mancare porterò lettere, posta c' è lettera. 1131

Cattiveria. Prememi parlarle. L'attenderò oggi lunedì cinque ore, luogo ultimo nostro convegno. Saluti. 5053

Teodolindo. Attesi sabato invano. Hai interpretato male l'inserzione! Scrivimi a domicilio, dove e quando incontro possibile. Saluti al domino nero. 1107

C. C—1. Prim..a! ..o? C'era vostra anima che risuonò a Trieste? Per quanto riconosco un destino purtroppo non lascio regnare un fatum. Mio: maggio—dicembre—Miramare. Più luce divina! Augusta, prega infausto. 1133

Occasione: Stabile di Città, massimo lusso, vicinanza Acquedotto, 12 anni esenzione imposta, saldo prezzo cor. 70.000 che rendono cor. 9600. Altro stabile posizione centrale, vicinanza Tramway, tutto lusso, esenzione imposta 11 anni, saldo prezzo cor. 40.000 che rendono cor. 5000. Altro stabile massimo lusso, prospiciente una piazza, esente imposta 12 anni, saldo prezzo cor. 55.000 che rendono cor. 5700. Altro stabile d'angolo tutto lusso, stazione Tramway, saldo prezzo cor. 55.000 che rendono cor. 5500. Altro stabile tutto lusso, vicinanze Lazzaretto vecchio, 12 anni esenzione imposte, saldo prezzo cor. 50.000 che rendono cor. 5900. Stabile via Foscolo, tutto lusso, 12 anni esenzione imposta, saldo prezzo cor. 50.000 che rendono cor. 6000. Altro stabile tutto lusso, vicinanza Tramway, 12 anni esenzione imposta, saldo prezzo cor. 75.000 che rendono cor. 9900; questo stabile si permuterebbe con un fondo in buona posizione o con una casa vecchia di città da demolirsi. Altro stabile tutto lusso, vicinanza giardino Pubblico, 11 anni esenzione imposta, saldo prezzo cor. 32.000 che rendono 3700. Altro stabile tutto lusso, via Conti, esente imposta 11 anni, saldo prezzo cor. 20.000 che rendono cor. 3000. Villa vicinanza via Massimiliana, con casa di 8 stanze e accessori, giardino di tese q. 250, cor. 50.000. Villa vicinanza via Rossetti, 7 stanze, accessori, giardino di tese q. 150, cor. 34.000. Ville e campagne in tutte le posizioni da cor. 24.000 a cor. 80.000. Fondi per speculazione in posizioni centriche. Capitali prontamente disponibili da cor. 10.000 a cor. 500.000 per prime e seconde intavolazioni anche su case in costruzione dal 4 1/8 0/0 al 5 1/4 0/0. Capitali per convenzioni d'ipoteca, franchi di tasse e bolli, al 4 1/8 0/0. Per il tutto rivolgersi dal sensale di stabili Ernesto delle Grazie, Tergesteo. Telefono 778. 1119

Mutui accordansi solamente a impiegati regi, comunali, ferroviari, estinzione 5-15 anni, «Vorschusscassa» fermo Posta centrale Trieste. 1100

Maschere. Noleggiansi ricco assortimento elegantissimi domino, costumi in damasco, seta, raso, pizzo, velluto, surah, tafetà, faille, garze, stoffe finissime, prezzi mitissimi. Si assumono commissioni, spedizioni. Acquedotto 59, primo. 1099

Buon prezzo riparansi oreficerie, eseguite solidamente, garantite, negozio orefice Carlo Louvier, Barriera 10, vis-à-vis pasticceria Gatti. Dorature, argentature, incisioni. 1126

Noleggiansi bebè, domino bianchi, neri, guarnizioni paillettes, domino pierrot signori, Scorzeria 1, angolo Barriera. 1116 portinaio. 1103

Persona bene conosciuta che mercoledì mattina fu veduta raccogliere pacco contenente oggetti di valore via Calvola, pregasi scanso gravi dispiaceri di portarlo Piazza Goldoni 3, II, verso adeguata mancia. 1101

Maschere noleggiansi ricchissimo assortimento costumi nuovissimi, peluche, faille, damaschi, rasi, prezzi ridottissimi. Via S. Caterina 1, terzo. 1096

Zannoni Arturo accordature, riparazioni pianoforti. Via S. Lazzaro 2. Recapito stabilimento musicale Schmidl, piazza Grande. 6976

Bordure a colori di perle e «canotiglia» splendido effetto per vestiti da maschere, vendesi occasionalmente 30 centesimi metro. Negozio passamanterie via S. Nicolò 32. G. Mitis. 955

Vino friulano di propria produzione, in barile, centesimi 68 al litro, bottiglie a litri 1 e cinque ottavi cor. 1.20, franco a domicilio. Giovanni Spangharo, via Carlo Ghega 3. 9775

Disponibili corone 8000 a 500.000 per sovvenzioni sopra carati e azioni di vapori a condizioni da stabilirsi. Hildwein, Piazza Cavana: via del Pesce N. 5, dalle 2 alle 3. 4698

Disponibili corone 2000 a 150.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case, fondi e campagne città e territorio, interessi da convenirsi. Disponibili corone 10.000 a 800.000, interessi 4 0/0, per primo intavolazioni città, caso realità. Ricevonsi prenotazioni di capitali per intavolazioni. Hildwein, Piazza Cavana, via del Pesce N. 5, dalle 2 alle 3. 4699

Legna da fuoco in grande assortimento presso Alberto Faber, via Tesa 22. - Fabbrica briquettes, deposito carbone fossile, dolce. Consegna a domicilio. - Commissioni trasmettonsi con posta, telefono, oppure mediante recapito presso Guia, via Caserma 1. 4309

Noleggiansi ultima novità di modelli, vestiti da maschera in grandioso assortimento. Acquedotto 47, pianoterra. 6144

Maschere. Noleggiansi in ricco assortimento, costumi bebè, domino in seta, raso, foulard, peluche, garza, affatto nuovi. Barriera 25, I piano, porta 8. 1121

Maschere noleggiansi costumi: tosca, spagnole, zingarelle, paggi, soldati, domini raso. Via S. Caterina 1, terzo. 5052

50.000 corone cercansi seconda intavolazione. Offerte sub «Interessi 5 0/0» Piccolo. 6138

Noleggiansi eleganti vestiti maschera. Via Chiozza 9, I. 6160

Veglione Industria-Commercio noleggiansi costumi maschera novità. Chiozza 18, primo 1033

Migliore rimedio per impedire la caduta dei capelli, togliere la forfora e avere i capelli ariosi, lucidi, è la lavatura col petrol antisettico, nel salone via Boschetto 30. 1112

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25 pianoterra.

Incanto che verrà tenuto **Mercoledì 8 Febbraio dalle 9 alle 12 ant.**

Cappelli di feltro teneri e duri da uomo, cappelli di feltro da donna, berretti in assortimento per uomo e bambini, cappelli di paglia da uomo, da donna e per ragazzi, cappelli a cilindro, piume, vellutine, nastri, fantasie e guarnizioni in genere per cappelli da signora.

PHONOLA

NOVITÀ SENSAZIONALE.

Apparato applicabile a qualunque pianoforte mediante il quale ognuno può suonare artisticamente il pianoforte. - Rappresentanza esclusiva: **Premiato Stabilimento Pianoforti L. MAGRINI & FIGLIO, via S. Giovanni N. 2** (Palazzo Salem). Tel. 1354

ABLUVIA

unisce alla proprietà della soda, anche quella del sapone, e possiede un potere disinfettante. Serve a tutti gli usi domestici, come per lavare biancheria, stoviglie, pavimenti ecc.

Vendesi in tutte le drogherie, depositi di olio e saponi, e negozi commestibili.

Fabbrica e deposito a Capodistria.

RESTAURANT

in Puntofranco

totalmente ristaurato e rimesso a nuovo.

Ottima cucina italiana e tedesca sempre pronta.

Pranzi a soldi 20.

Trattoria „All'Antica Pompei"

Piazza Carlo Goldoni N. 4.

Durante le sere di ballo al Teatro Goldoni resta aperto fino alle 2 ant.

con grande assortimento di cucina sempre pronta.

Proprietario F. Marinschek.

Carne di vitello o di manzo

prima qualità, giornalmente fresca, parti posteriori, spedisce in pacchi postali da 5 chilog. fior. 2.30, franco verso rivalsa

WITTWE MAIMAN, Podwoloczyska 58 (Austria)

Installazioni di gas

ERNESTO ROCCO

Via S. Nicolò 11 - Telef. 1323

Stabilimento di Cura del Dott. Fischer

Telefono 822 (SISTEMA ZANDER) Telefono 822

Trieste - Via Stadion 21

fondato nell'anno 1895

Cure ortopediche - Massaggio - Ginnastica medica
Cure elettriche - Fangature - Bagni d'aria calda,
di luce elettrica, d'acido carbonico, di zolfo, ecc.
Idroterapia completa.

SERVIZIO MEDICO PERMANENTE — ONORARIO IN ABBONAMENTO.

Aperto dalle 8-12½ e dalle 3-6.

Cognac Medicinale

DISTILLATO GENUINO DI VINO
SOTTO CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE
riconosciuto pari alle migliori marche francesi.

Distilleria Camis & Stock - Trieste

1 bottiglia Cor. 5, mezza bottiglia Cor. 2.60 in tutti i primari negozi.

Rappresentante per Trieste VIRGILIO GALLICO.